

Raccolta spighe di panico

Scritto da Domenico Pezzano - 21/07/2011 14:08

Ciao a tutti,ho una domanda da porre agli esperti:

Nel mese di maggio ho dato a mio padre che vive in Calabria un chilo di spighe da panico (metà giallo e l'altra metà rosso) chiedendogli di poterlo seminare in un terreno di sua proprietà che ha le caratteristiche ottimali per questa pianta (terreno sabbioso, senza ristagni idrici ecc ecc).

Così mio padre si è adoperato per seminare i piccoli semi.

Dopo pochi dalla semina, per telefono mi ha confermato che tutte le piantine erano nate così ha provveduto a mettere dei fili colorati da un ramo all'altro (il terreno è adibito ad uliveto) per evitare che gli uccelli indigeni distruggessero la piantagione.

Pochi giorni fa sono arrivato in Calabria per passare le ferie insieme ai miei genitori e subito mi sono fiondato a vedere la mia "piantagione" e lì la sorpresa..... il 50% delle piantine nate erano di panico selvatico.

Oggi durante uno dei miei sopralluoghi ho notato che diversi cardellini (come immaginavo) hanno preso di mira la mia coltura.

Molte spighe sono state "attaccate" e così ho pensato, domani mattina di iniziare la raccolta.

Siccome non ho idea di come ci si debba comportare, volevo sapere quando le spighe vanno raccolte e se non sono "secche" se si possono raccogliere ugualmente?

Ci sono dei metodi efficaci per non fare avvicinare gli uccelli?

Dopo la raccolta devo fare dei mazzetti (come quelli che si acquistano in uccelleria) ed appenderli per farli maturare?

Vi prego di rispondermi perché non ho assolutamente competenze in materia e mi dispiacerebbe perdere il mio raccolto.

=====